

**DPCM 6 DICEMBRE 2016 – BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE
URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE – ACCORDO
ATTUATIVO - INTEGRAZIONE**

La Città Metropolitana di Firenze, rappresentata dall'Arch. Riccardo Maurri, in qualità di Responsabile della Direzione Progetti Strategici, domiciliato per il presente atto in Firenze Via Cavour, 1, che interviene in forza della Decreto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 29/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, di seguito per brevità denominata “Città metropolitana”;

E

il Comune di rappresentato da, in qualità di, domiciliato per il presente atto in....., che interviene in forza della Deliberazione del n. del, esecutiva ai sensi di legge, di seguito per brevità denominato “Comune”;

Premesso che

- con legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”è stato istituito per l’anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle

prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

- con apposito Bando approvato con DPCM del 25 maggio 2016 sono state stabilite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie.

- con lo scopo di partecipare al bando di cui sopra, la Città metropolitana ha invitato i comuni del proprio territorio ad individuare possibili interventi orientati su tre linee progettuali che riguardassero l'accrescimento della sicurezza territoriale, la mobilità sostenibile e progetti di manutenzione e riuso di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità d'interesse pubblico (edilizia residenziale pubblica e scolastica);

- dalla raccolta degli interventi di cui sopra la Città Metropolitana ha redatto una proposta progettuale complessiva integrata che è stata poi presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della procedura concorsuale

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 la proposta progettuale presentata dalla Città Metropolitana di Firenze è stata positivamente valutata e per la realizzazione della stessa è stato assegnato un finanziamento pari a euro 39.991.440,01;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 ha

modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;

- in data 6 marzo 2017 è stata stipulata apposita Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città Metropolitana al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto proposto;

- la sopra citata convenzione è diventata efficace a decorrere dal 4 maggio 2017;

Considerato che

- la Città Metropolitana e il **Comune di ...** hanno assunto reciproci impegni per la partecipazione al bando approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 attraverso la firma **in data** della convenzione propedeutica alla presentazione del progetto integrato denominato “*Scuola che funziona = quartiere che funziona*”;

- in attuazione della soprarichiamata Convenzione nonché di quella sottoscritta da Città metropolitana di Firenze con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 6 marzo 2017 la Città Metropolitana e il **Comune di ...** hanno assunto reciproci impegni attraverso la firma **in data** dell’Accordo Attuativo finalizzato a disciplinare il crono programma e le modalità di trasferimento del finanziamento e della realizzazione dell’intervento ammesso;

- in riferimento nello specifico a quanto contenuto nella convenzione

sottoscritta in data 06/03/2017 fra Città Metropolitana di Firenze e Presidenza del Consiglio dei Ministri all'art. 6 comma 3, che riporta quanto segue: *"la restante quota di finanziamento, pari al 5%, è erogata soltanto in seguito [...] alla verifica della conclusione, nel rispetto del cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati [...]"*,

Tutto ciò premesso e considerato, ad integrazione dell'Accordo Attuativo sopra richiamato

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Data di fine Progetto

Il cronoprogramma del Progetto allegato al presente accordo è composto dal cronoprogramma dei singoli interventi e la data di fine Progetto prevista è da intendersi corrispondente alla data di collaudo dell'ultimo intervento previsto in ordine cronologico;

Art. 2 – Modifica del cronoprogramma

In caso di accoglimento da parte della Presidenza di modifica del cronoprogramma di uno o più interventi, non occorre sottoscrivere un nuovo accordo attuativo qualora non risulti posticipato il termine ultimo di conclusione dell'intero Progetto. In caso di non ottemperanza agli impegni previsti da parte di un intervento, premesse le eventuali valutazioni da parte della Presidenza che prevalgono sul presente accordo, il Progetto resta vigente e sarà composto dai restanti interventi. In tal caso e nel rispetto di quanto concordato al precedente art. 1, il cronoprogramma generale sarà da intendersi composto dal cronoprogramma dei restanti interventi e la data di fine Progetto prevista sarà da intendersi corrispondente alla data di collaudo dell'ultimo intervento previsto in ordine cronologico.

Art. 3 - Disposizioni finali

Il presente Accordo potrà essere integrato, se necessario, in qualsiasi momento in accordo tra le parti.

Per quanto non previsto nel presente atto vale quanto convenuto nell'Accordo Attuativo già sottoscritto in data con il Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Città metropolitana di Firenze:

Arch. Riccardo Maurri

Per il Comune di

Arch. ...